

WZ

mi e ciò dice in quanto si tratta di un ammontare di spese che raggiunge l'ingente cifra di 7-8 miliardi; il problema va quindi attentamente considerato. Egli si pone in sostanza il quesito se il funzionario esegua una deliberazione o agisca di sua iniziativa nei limiti dello stanziamento. Ora non gli sembra che possa essergli lasciata una simile responsabilità; d'altra parte egli ripete essere sommamente opportuno che la questione degli appalti sia chiaramente definita attraverso norme precise e anzi sarebbe bene che esistesse qualche Comitato o Commissione speciale. Per quelle spese che sono ricorrenti, una volta stabilito il preventivo, non gli sembra che abbiano bisogno di specifica deliberazione, ma se sono altre spese per le quali un vaglio critico del Consiglio non gli sembrerebbe da omettersi. Ripete l'esempio già fatto degli Ispettorati, a proposito dei quali egli ha chiesto un esame analitico e questo esame potrà consentire di vedere se tali spese sono veramente utili ed entro quali limiti. E una volta che il giudizio del Consiglio su di esse si sia espresso, le spese allora potranno diventare ricorrenti.